



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 27/07/2023

Numero Registro Dipartimento 2514

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10821 DEL 27/07/2023

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019 - 2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023 – Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021 – Approvazione AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di “VITA INDIPENDENTE” e Schema di convenzione, riservato agli Ambiti Territoriali sociali della Regione Calabria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che la Legge 8 novembre 2000, n. 328:

- assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali allo Stato, alle Regioni e agli Enti locali, anche ai sensi del decreto legislativo 31.3.1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;

Premesso che la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001:

- ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente, le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;
- ha regionalizzato l'art. 38 della Costituzione stabilendo che, in merito al diritto all'assistenza sociale, compete alla Regione, in via esclusiva, la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;

Premesso, altresì, che la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23, "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)":

- ha riconosciuto la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- ha assegnato alla Regione (art. 9 commi 1 e 2) compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica, all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed ha assegnato ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
- ha disciplinato il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021", registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità, come da Tabella 1 allegata allo stesso decreto;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 37 del 23 marzo 2020, con il quale è stata destinata alla regione Calabria una ulteriore risorsa a valere sull'annualità 2020, pari ad euro 1.735.000,00 da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2020, con il quale è stata destinata alla regione Calabria una ulteriore risorsa a valere sull'annualità 2020 pari ad euro 2.429.000,00, da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019, oltre euro 720.000,00 da destinare specificatamente a progetti di Vita Indipendente;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 102 del 29 marzo 2021, con il quale è stata destinata alla regione Calabria una ulteriore risorsa a valere sull'annualità 2021 pari ad euro 3.470.000,00 da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019;

RILEVATO che le risorse attribuite alla Regione Calabria per le predette annualità, comprensive della quota destinata, ai sensi dell'art. 4 del citato DPCM, ai progetti per la vita indipendente, risultano come di seguito:

- euro 19.890.040,00 per l'anno 2019 come da DPCM del 21.11.2019;
- euro 24.697.700,00 per l'anno 2020, di cui euro 19.813.700,00 come da DPCM 21.11.2019, euro 1.735.000,00 da D.M. n. 37 del 23.03.2020, euro 2.429.000,00 da D.P.C.M. 21.12.2020 ed euro 720.000,00 specificatamente per progetti di vita indipendente da D.P.C.M. 21.12.2020;
- euro 23.210.830,00 per l'anno 2021, di cui euro 19.740.830,00 come da DPCM 21.11.2019 ed euro 3.470.000,00 da D.M. 102 del 29.03.2021;

RILEVATO, inoltre, che l'art. 1 comma 3 del DPCM 21.11.2019, prevede che, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano di cui al comma 1, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo Settore e prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità, le regioni adottano un Piano regionale per la non autosufficienza per l'attuazione del Piano nazionale a valere sulle risorse di cui al DPCM;

RILEVATO che l'art. 1 comma 4 del DPCM 21.11.2019, prevede che l'atto di programmazione regionale, redatto secondo le modalità di cui all'Allegato B dello stesso provvedimento, deve individuare su base triennale gli specifici interventi e servizi sociali per la non autosufficienza finanziabili a valere sul Fondo in argomento;

VISTO il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", pubblicato sulla G.U. n. 240 del 13 ottobre 2017;

CONSIDERATO che la Regione Calabria, al fine di dare maggiore impulso alle programmazioni sociali regionali e, in modo particolare, al Piano Sociale Regionale 2020-2022, al Piano di contrasto alla povertà, nonché al Piano per le non autosufficienze e rendere maggiormente efficace la partecipazione degli organismi (pubblici e non) alla programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei predetti piani, ha ritenuto di istituire le articolazioni tecniche regionali della Rete, nonché i Tavoli Tecnici Consultivi per gli interventi e i servizi sociali, per il contrasto alla povertà e per le disabilità;

VISTA la D.G.R. n. 234 del 7.6.2022 e la D.G.R. n. 388 del 10.08.2022, con le quali è stata definita l'istituzione e la composizione del "Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale", ai sensi dell'art. 21, comma 5, del decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, nonché del "Tavolo Tecnico Consultivo per il contrasto alla povertà", del "Tavolo Tecnico Consultivo per le disabilità" e del "Tavolo Tecnico Consultivo per gli interventi e i servizi sociali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 16 febbraio 2023, con la quale si è proceduto ad adottare la "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021" relativa all'utilizzo delle citate risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021";

RILEVATO che la predetta Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 24 maggio 2023, ha richiesto di rimodulare il programma, eliminando la quota del 2% del fondo - originariamente prevista per il rafforzamento dei Punti Unici di Accesso PUA - e inserendo l'importo di euro 720.000,00, destinato dal D.P.C.M. 21.12.2020 ai progetti di vita indipendente, che, per mero errore materiale, non era stato considerato nella precedente programmazione;

VISTO il documento relativo all'utilizzo dei fondi di cui al DPCM 21 novembre 2019, avente ad oggetto "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", come rimodulato dal Settore Welfare con le modifiche richieste;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 331 del 10 luglio 2023, con la quale si è proceduto ad adottare la rimodulazione del "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio

2019-2021” relativa all’utilizzo delle citate risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021”;

VISTA la nota prot. n. 318047 del 12 luglio 2023 con la quale è stata trasmessa la predetta DGR 331/2023 alla competente Divisione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTE le note prot. nn. 9590 del 10 gennaio 2023 e 248605 del 1° giugno 2023, in atti, con le quali è stato chiesto al Dipartimento Economia e Bilancio l’iscrizione nel capitolo di entrata E2109002501 e nel Capitolo di uscita U6201052101 del bilancio Anno 2023 l’importo di euro 44.587.740,00, (Annualità 2019 e 2020) e nel bilancio Anno 2024 l’importo di euro 23.210.830,00 (annualità 2021);

VISTA la D.G.R. n. 26 del 30 gennaio 2023, avente il seguente oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 118/2011. Assegnazione da parte dello Stato a valere sul Fondo per le non autosufficienze — Dipartimento Lavoro e Welfare (nota n. 9590 del 10 gennaio 2023);"

VISTA la D.G.R. n. 291 del 23 giugno 2023, avente il seguente oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 118/2011. Assegnazione da parte dello Stato a valere sul Fondo per le non autosufficienze — Dipartimento Lavoro e Welfare (nota n. 248605 del 1 giugno 2023);"

RILEVATO che la copertura finanziaria è garantita dal fondo FNA suindicato come iscritto nei bilanci regionali 2023 e 2024 al capitolo di uscita U6201052101 relativamente agli importi di cui ai Decreti suindicati recanti “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021”;

CONSIDERATO che dai predetti provvedimenti Ministeriali si rileva che risultano destinati a Progetti di Vita Indipendente i seguenti importi:

- per l’anno 2019 € 560.000,00 oltre cofin. € 140.000,00 tot. € 700.000,00
- per l’anno 2020 € 560.000,00 oltre cofin. € 140.000,00 tot. € 700.000,00
- per l’anno 2021 € 720.000,00 oltre cofin. € 180.000,00 tot. € 900.000,00
- per l’anno 2022 € 560.000,00 oltre cofin. € 140.000,00 tot. € 700.000,00

RILEVATO che in relazione agli importi previsti dai provvedimenti Ministeriali ciascun Ambito potrà presentare una unica proposta di adesione alla manifestazione, garantendo la quota di cofinanziamento, e pertanto, dovranno essere individuati i seguenti Ambiti:

- a carico del Fondo Annualità **2019** n. **7** Ambiti Territoriali Sociali;
- a carico del Fondo Annualità **2020** n. **16** Ambiti Territoriali Sociali;
- a carico del Fondo Annualità **2021** n. **7** Ambiti Territoriali Sociali;

RILEVATO che:

- si rende necessario finalizzare la programmazione regionale 2019-2021 sulla piattaforma ministeriale individuando gli Ambiti Territoriali presso i quali svolgere i progetti di vita indipendente;
- tale finalizzazione è propedeutica al trasferimento del relativo fondo da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Calabria;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali presso i quali realizzare i progetti di vita indipendente di cui al Fondo FNA in argomento conformemente alle disposizioni di cui all’Allegato F “linee di indirizzo per progetti di vita indipendente” di cui al DPCM 21.11.2019 ed alla programmazione regionale di cui alla DGR 331/2023;

VISTO l’Avviso per la manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di vita indipendente di cui al citato Fondo, redatto dal Settore 2 Welfare ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai modelli allegato 1 “Modello di istanza” ed allegato 2 “Formulario di progetto”;

VISTO lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

RITENUTO, quindi, di procedere alla approvazione dei suindicati documenti al fine di determinare gli Ambiti Territoriali presso i quali avviare eventualmente i progetti di vita indipendente, specificando che la formazione della graduatoria non costituisce vincolo per la Regione Calabria;

CONSIDERATO che la Regione si riserva di procedere al trasferimento delle risorse di cui al presente provvedimento agli ATS che si saranno utilmente collocati in graduatoria ed all'avvio delle attività, solo successivamente all'avvenuta acquisizione delle stesse risorse da parte del competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DATO ATTO che il presente provvedimento trova copertura come da D.G.R. n. 26 del 30 gennaio 2023, avente il seguente oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 118/2011. Assegnazione da parte dello Stato a valere sul Fondo per le non autosufficienze — Dipartimento Lavoro e Welfare (nota n. 9590 del 10 gennaio 2023) e D.G.R. n. 291 del 23 giugno 2023, avente il seguente oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 118/2011. Assegnazione da parte dello Stato a valere sul Fondo per le non autosufficienze — Dipartimento Lavoro e Welfare (nota n. 248605 del 1 giugno 2023)", in relazione alle quali risultano iscritte nei bilanci regionali 2023 e 2024 al capitolo di uscita U6201052101 gli importi di cui ai Decreti suindicati recanti "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021";

RITENUTO di procedere all'accertamento ed all'impegno delle somme in argomento solo successivamente al trasferimento dei fondi da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- La D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: Determinazione";
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale";

ATTESTATO che il presente atto è stato e formulato su proposta del Responsabile del procedimento Arch. Giovanni Latella nominato con D.D.S. n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **di approvare** l'Avviso, redatto dal Settore 2 Welfare, per la manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "Vita Indipendente", di cui ai provvedimenti Ministeriali citati in premessa per i seguenti importi:
 - per l'anno 2019 € 560.000,00 oltre cofin. € 140.000,00 tot. € 700.000,00
 - per l'anno 2020 € 560.000,00 oltre cofin. € 140.000,00 tot. € 700.000,00
 - per l'anno 2020 € 720.000,00 oltre cofin. € 180.000,00 tot. € 900.000,00
 - per l'anno 2021 € 560.000,00 oltre cofin. € 140.000,00 tot. € 700.000,00
 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai modelli allegato 1 "Modello di istanza" ed allegato 2 "Formulario di progetto";
- **di approvare** lo schema di Convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di prendere atto** che si procederà all'accertamento e all'impegno delle relative somme solo successivamente al trasferimento da parte del Ministero delle stesse;
- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- **di dare atto** che il termine per la presentazione delle istanze decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e fino alle ore 24,00 del 11 settembre 2023;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E. 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giovanni Latella
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

Numero Registro Dipartimento 2514 del 27/07/2023

OGGETTO Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019 - 2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023 – Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021 – Approvazione AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di “VITA INDIPENDENTE” e Schema di convenzione, riservato agli Ambiti Territoriali sociali della Regione Calabria

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 27/07/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2514 del 27/07/2023

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019 - 2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023 – Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021 – Approvazione AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di “VITA INDIPENDENTE” e Schema di convenzione, riservato agli Ambiti Territoriali sociali della Regione Calabria

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 27/07/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

*Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di “VITA INDIPENDENTE”

di cui al Fondo per la non Autosufficienza - Annualità 2019 – 2020 e 2021.

(D.P.C.M. 21.11.2019 e D.G.R. 331/2023 Programmazione regionale triennio 2019-2021)

Riferimenti Normativi

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 (“Vita indipendente ed inclusione nella società”) che prevede che “Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società”;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave” e, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett I-ter);
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che, al fine di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato “Fondo per le non autosufficienze”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **21 novembre 2019**, recante “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021”, registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell’inclusione sociale, è stato adottato il “Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021”, che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità come riportate nella Tabella 1 allegata allo stesso decreto;
- Il DPCM 21.11.2019 che ha previsto per la Regione Calabria l’importo di euro 19.890.040,00 per l’anno **2019**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Lo stesso DPCM ha previsto l’importo di euro 19.813.700,00 per l’anno **2020**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20% ed euro 19.740.830,00 per l’anno



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

*Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

- 2021**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Il D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 ha poi stanziato ulteriori euro 2.429.000,00 sempre per l'annualità **2020**, oltre ad **euro 720.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
 - Il D.M. n. 102 del 29 marzo 2021 ha poi stanziato ulteriori euro 3.470.000,00 per l'annualità **2021**, di cui **euro 720.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.

Complessivamente risultano destinati a Progetti di Vita Indipendente le seguenti somme:

per l'anno 2019	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
per l'anno 2020	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
per l'anno 2020	€ 720.000,00	cofin. € 180.000,00	tot. € 900.000,00
per l'anno 2021	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00

Relativamente allo sviluppo dei progetti in argomento si richiamano integralmente le indicazioni di cui all'ALLEGATO F "LINEE DI INDIRIZZO PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE" del D.P.C.M. 21.11.2019, approvazione Piano nazionale per la non autosufficienza Ann. 2019-2021.

Come riportato al punto 31 delle predette Linee di Indirizzo, ciascuna regione deve garantire nell'ambito della programmazione regionale degli interventi, una diffusione dei progetti, in termini di numero di Ambiti Territoriali coinvolti, pari almeno a quanto indicato per ciascuna Regione nel D.D. 669/2018. Considerato che ogni Ambito può accedere ad un finanziamento di **80.000,00 euro** a valere su FNA, cui deve sommarsi un **cofinanziamento di 20.000,00 euro** garantito dalla Regione direttamente o tramite l'ambito territoriale selezionato.

La Regione Calabria con delibera di Giunta n. 55 del 16 febbraio 2023, come modificata con delibera **n. 331 del 10 luglio 2023** avente oggetto "Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 55 del 16 febbraio 2023 – Rimodulazione **Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021**", pubblicata sul BURC n. 158 del 18 luglio 2023, ha proceduto all'approvazione della predetta programmazione nella quale sono riportate le *linee di indirizzo per la destinazione dei progetti di vita indipendente*.

La copertura finanziaria degli interventi è garantita dalla Regione con la quota del Fondo nazionale FNA 2019 e 2020 come iscritta nel Bilancio regionale annualità 2023 e 2024 sul relativo capitolo di uscita ed **il cofinanziamento è garantito tramite gli Ambiti Territoriali Sociali**.

Ai sensi dei citati provvedimenti Ministeriali e Regionali, risulta, pertanto, possibile finanziare la realizzazione dei progetti da svolgersi mediante l'individuazione dei seguenti Ambiti Territoriali:

Per l'anno **2019** n. **7** Ambiti Territoriali Sociali

Per l'anno **2020** n. **16** Ambiti Territoriali Sociali

Per l'anno **2021** n. **7** Ambiti Territoriali Sociali

Si riportano di seguito le tabelle esplicative.



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

*Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

Vita Indipendente ANNO 2019

Fonte Finanziamento	Risorse FNA anno 2019	Co-finanziamento Ambiti Anno 2019	Totale Anno	Ambiti Aderenti
D.M. 21/11/2019	560.000,00	140.000,00	700.000,00	n. 7

Vita Indipendente ANNO 2020

Fonte Finanziamento	Risorse FNA anno 2020	Co-finanziamento Ambiti Anno 2020	Totale Anno	Ambiti Aderenti
DPCM 21/11/2019	560.000,00	140.000,00	700.000,00	n. 7
DPCM 21/12/2020	720.000,00	180.000,00	900.000,00	n. 9

Vita Indipendente ANNO 2021

Fonte Finanziamento	Risorse FNA anno 2019	Co-finanziamento Ambiti Anno 2019	Totale Anno	Ambiti Aderenti
D.M. 21/11/2019	560.000,00	140.000,00	700.000,00	n. 7

1. Obiettivi

La Regione Calabria, mediante la presente manifestazione concorre a garantire l'attuazione sul territorio regionale delle determinazioni nazionali e regionali di cui al Fondo FNA in ordine all'individuazione degli Ambiti Territoriali in cui sviluppare e attuare i progetti di Vita Indipendente.

La presente manifestazione in particolare è finalizzata all'individuazione degli ATS i quali procederanno all'attuazione del finanziamento relativo alle annualità 2019 e 2020 per la realizzazione dei progetti VITA INDIPENDENTE così come individuati dai DPCM 21.11.2019 e 21.12.2020 e dalla DGR 331/2023.

2. Soggetti che possono presentare proposte progettuali

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli Ambiti Territoriali Sociali in cui vi siano le condizioni per sviluppare e attuare progetti di vita indipendente, utilizzando il modello di proposta di adesione di cui **all'allegato 1)**, parte integrante e sostanziale della presente manifestazione.

Ciascun ATS potrà produrre una sola istanza di partecipazione al presente avviso.

Come indicato dalle Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente di cui al punto 34 dell'allegato F) al DPCM 21.11.2019, e nella programmazione regionale approvata con DGR 331/2023, dalla proposta di adesione devono essere rilevabili i seguenti requisiti essenziali:

1. presenza di servizi che dispongano di un modello di accompagnamento delle persone con disabilità;



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

*Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

2. coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato all'interno della linea di intervento in materia di vita indipendente;
3. effettivo coinvolgimento, rispetto alla figura dell'assistente personale, delle diverse dimensioni della vita quotidiana con aree più ampie di progettazione connesse all'obiettivo di autonomia dichiarata, **per una percentuale massima del 60 %**;
4. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe, **per una percentuale massima del 20 %**;
5. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento per il trasporto sociale, **per una percentuale massima del 10 %**;
6. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento per la domotica, **per una percentuale massima del 10 %**;

3. Oggetto della manifestazione di Interesse

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 21 novembre 2019, saranno riconosciute le spese sostenute e suddivise per Aree di intervento come sopra indicate.

L'ATS verificato il rispetto del tetto massimo finanziabile a carico del fondo nazionale, pari a euro 80.000,00 per ciascun ATS, deve dimostrare **garantendo la previsione della quota di cofinanziamento del 20% pari ad euro 20.000,00** a suo carico.

Fermo restando il vincolo della coerenza con le citate linee guida, nel progetto per la vita indipendente sono ammissibili, come indicato nella programmazione regionale, i costi delle aree secondo le seguenti percentuali:

Area di intervento	Importo destinato a ciascun ATS 80.000,00 oltre 20.000,00 di cofinanziamento
X ASSISTENTE PERSONALE	60 % dell'importo di 100.000,00 = 60.000,00
X ABITARE IN AUTONOMIA	20 % dell'importo di 100.000,00 = 20.000,00
X TRASPORTO SOCIALE	10 % dell'importo di 100.000,00 = 10.000,00
X DOMOTICA	10 % dell'importo di 100.000,00 = 10.000,00

La specifica delle predette aree è la seguente:

- **Assistente personale:** tale figura assume un ruolo centrale nella organizzazione di un progetto di vita indipendente. La libera scelta dell'assistente va sempre garantita al beneficiario, fatte salve le eventuali indicazioni rappresentate dalle équipe multiprofessionali e riportate nel progetto personalizzato. Con riferimento specifico alla progettazione, il contributo economico per l'assistente personale connesso all'obiettivo di autonomia va considerato, ove opportuno, nel quadro dell'analisi condotta dalle équipe multiprofessionali. In via preferenziale, il contributo per l'assistente personale dovrà essere considerato come voce di spesa autonoma e specifica, sebbene lo stesso risulti ricorrente nelle diverse macro-aree di intervento che rispondono ai temi dell'abitare in autonomia, delle attività di inclusione sociale e relazionale, nonché del trasporto sociale;



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

*Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

- **Abitare in autonomia** (va precisato che possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale). Nel quadro più generale del processo di de-istituzionalizzazione e di contrasto ad ogni forma di isolamento e di segregazione, si dovrà favorire la programmazione di almeno un intervento indirizzato verso forme propedeutiche all'abitare in autonomia che, eventualmente, prevedano budget di spesa modulabili in relazione al crescere delle competenze e abilità delle persone nel gestire la propria vita relazionale e quotidiana, e l'attivazione di progetti integrati (abitare, lavoro e socialità) per garantire durata all'esperienza di autonomia;
- **Trasporto sociale**: indicare la tipologia del servizio, se, cioè, convenzioni con i trasporti pubblici o con i trasporti privati, specificare il coinvolgimento dell'assistente personale e l'eventuale acquisto/noleggio mezzi specializzati.
- **Domotica** (tali interventi non devono essere ricompresi negli elenchi di interventi afferenti al SSN e non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste). Per quel che riguarda le nuove tecnologie (quali ad esempio, le tecnologie domotiche, le tecnologie per la connettività sociale, etc.), che riguardano la sicurezza degli utenti e l'autonomia nell'ambiente domestico (AAL) e che contribuiscono a contrastare ogni forma di segregazione, tali interventi non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste.

I progetti dovranno concludersi in un arco di tempo **NON superiore a 12 mesi dalla data di avvio**.

4. Criteri di valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati da una Commissione interna alla Regione Calabria, individuata con provvedimento regionale.

La Commissione esaminerà i progetti e ne valuterà l'ammissibilità in coerenza con i criteri individuati all'art. 34 dell'Allegato F del DPCM del 21 novembre 2019 ed alla programmazione regionale, che vengono di seguito riportati:

- presenza di servizi che dispongano di un modello di accompagnamento delle persone con disabilità che preveda:
 - o l'utilizzo di modalità di valutazione multidimensionale;
 - o l'elaborazione di piani e progetti personali;
 - o il coinvolgimento diretto della persona con disabilità (e della sua famiglia o di chi lo rappresenta, ove opportuno) nella elaborazione di progetti personali;
- coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato all'interno della linea di intervento in materia di vita indipendente inclusa nel secondo Programma d'Azione biennale in materia di disabilità, di cui ai punti da 15 a 18 delle presenti Linee di indirizzo;
- effettivo coinvolgimento, rispetto alla figura dell'assistente personale, delle diverse dimensioni della vita quotidiana con aree più ampie di progettazione connesse all'obiettivo di autonomia dichiarata;
- individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe.



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

*Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

- individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico al trasporto sociale e alla domotica.

Ai fini della determinazione della graduatoria, la commissione valuterà i progetti attribuendo a ciascuno specifici punteggi, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	
Criterio	Punteggio
1. Precedenti progetti di Vita Indipendente attivi nell'Ambito nell'ultimo triennio in relazione <u>esclusivamente ai risultati ottenuti dimostrati con apposita descrizione</u>	Punteggio Max punti 20 Nessuna attivazione: 5 punti Discreta realizzazione: 10 punti Buona realizzazione: 15 punti Ottima realizzazione: 20 punti
2. Attivazione nell'Ambito di politiche di inclusione sociali in favore delle persone con disabilità nell'ultimo triennio <u>dimostrata con apposita descrizione</u>	Punteggio Max punti 20 Nessuna attivazione: 5 punti Discreta realizzazione: 10 punti Buona realizzazione: 15 punti Ottima realizzazione: 20 punti
3. Valutazione Equipe Multiprofessionale: Costituzione, strumenti aggiuntivi, professionalità aggiuntive	Punteggio Max punti 10 Non costituita: 0 punti Buona composizione: 5 punti Ottima composizione: 10 punti
4. Criteri adottati per garantire la massima partecipazione dei beneficiari	Punteggio Max punti 15 insufficiente: 0 sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti ottimo: 15 punti
5. Qualità complessiva della proposta; coerenza con la Programmazione Nazionale e Regionale in relazione ai fabbisogni del territorio	Punteggio Max punti 35 Qualità insufficiente: 5 punti Qualità sufficiente: 15 punti Qualità adeguata: 20 punti Qualità buona: 25 punti Qualità ottima: 35 punti
Punteggio massimo = 100	

5. Graduatoria

Verrà stilata dalla Commissione una unica graduatoria dalla quale:

- i primi **n. 7 A.T.S.** saranno finanziati a carico dell'annualità 2019 del FNA.
- gli ulteriori **n. 16 ATS** collocati utilmente in graduatoria saranno finanziati con i fondi dell'annualità 2020.
- gli ulteriori **n. 7 A.T.S.** saranno finanziati a carico dell'annualità 2021 del FNA.

Il rappresentante legale dell'A.T.S. dovrà indicare e garantire con apposita dichiarazione di impegno da riportare nella domanda di partecipazione, la fonte di copertura della quota di cofinanziamento pari ad euro 20.000,00.



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

*Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

6. Modalità e scadenza per la presentazione della domanda

Gli Ambiti Territoriali Sociali che intendono partecipare al presente avviso devono produrre istanza sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e la proposta progettuale sottoscritta sia dal rappresentante legale che dal Responsabile dell'ufficio di Piano competente.

La documentazione deve essere inoltrata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo **welfare.lw@pec.regione.calabria.it**, dal giorno successivo alla pubblicazione della presente manifestazione sul Burc regione Calabria ed improrogabilmente entro le ore **24.00 dell'11 SETTEMBRE 2023**.

7. Modalità di erogazione del finanziamento

La Regione Calabria procederà ad erogare l'importo concesso agli ambiti selezionati, come di seguito:

- entro 10 gg. dalla stipula di apposita convenzione, verrà trasferita una prima quota pari al 80 % del contributo complessivo per l'avvio delle attività;
- la seconda quota, a saldo, pari al 20% del contributo complessivo, a rendicontazione del 90 % della quota ricevuta e del 100% del proprio cofinanziamento.

Le attività potranno, comunque, essere avviate solo successivamente al trasferimento delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

8. Monitoraggio

I soggetti assegnatari del finanziamento saranno tenuti a compilare una scheda quadrimestrale relativa alle attività svolte e a fornire una rendicontazione economica a fine progetto, come da indicazioni che verranno fornite.

9. Notifica Esiti

La Regione provvederà a comunicare l'esito della valutazione agli Ambiti Territoriali che hanno presentato richiesta di adesione mediante pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria sul Burc della regione Calabria.

10. Informazioni e Referente

La presente manifestazione sarà anche pubblicata sulla piattaforma Welfarecalabria e sul sito del Dipartimento Lavoro e Welfare.

Il responsabile di procedimento è l'arch. Giovanni Latella, 0961855464, giovanni.latella@regione.calabria.it, già individuato quale responsabile con DDS n. 11635/2022.

11. Allegati

Si allegano alla presente manifestazione:

1. Allegato 1 - Modello di istanza a firma del rappresentante legale del Comune;
2. Allegato 2 - Fac-simile formulario progetto vita indipendente a firma del rappresentante legale del Comune e del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Allegato 1 – Modello di adesione alla manifestazione di interesse

Al Dipartimento Lavoro e Welfare
 Settore 2 Welfare
welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Oggetto: PROPOSTA DI ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEGLI AMBITI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE – FNA Annualità 2019 – 2020 e 2021

A) Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato

Denominazione	
Comune capofila	
Sede legale	
Rappresentante legale Ambito Territoriale	
Dati Anagrafici Rappresentante Legale ATS	

B) Ufficio di piano

Sede legale	
Responsabile Ufficio di Piano	
Posta elettronica dell'ATS	
Telef. Cell. del Resp. UdP	
Mail del Resp. UdP	

C) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma VITA INDIPENDENTE

Cognome e Nome	
Qualifica	
Telefono Cell	
Mail	
Posta elettronica	

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato
 il _____ a _____ residente nel Comune di _____
 (prov.) in via/corso/piazza _____, n. in qualità di legale rappresentante del
 Comune Capofila di _____ CF: _____
 in relazione all'Avviso **per la Manifestazione di interesse per la presentazione di Progetti
 di "VITA INDIPENDENTE" di cui al Fondo per la non Autosufficienza - Annualità 2019
 – 2020 e 2021,**

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale provvederà all'esclusione della domanda presentata dall'elenco dei beneficiari e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico per il finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente di cui all'Avviso suindicato e a tal fine

DICHIARA

che il Comune si impegna a coprire la spesa di cofinanziamento pari ad euro 20.000,00 con fondi a carico

(indicare la fonte di finanziamento della quota di cofinanziamento a carico dell'ATS)

Inoltre dichiara:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- che l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- che l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;

Si impegna inoltre:

- a trasmettere al Settore Lavoro e Welfare, qualora ammesso a beneficio, istanza di contributo con allegato atto di avvenuto impegno della somma a proprio carico;
- a fornire nei tempi e nei modi previsti le informazioni che saranno eventualmente richieste dall'Ufficio regionale competente;
- a sottoscrivere la Convenzione che sarà sottoposta da parte della Regione regolante le condizioni di utilizzo del finanziamento.

Si allegano:

1. Documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'Ambito;
2. Allegato 2 - Formulario progetto vita indipendente

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Con Firma Digitale)

3) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

3.1 *Indicare la regolare costituzione della équipe multiprofessionale:*

SI NO

Se si indicare la composizione con componenti e qualifiche

.....

3.2 *Si utilizzano altri strumenti in aggiunta alla équipe multiprofessionale*

SI NO

Se si indicare quali.....

3.3 *Nelle équipes multiprofessionali è inserito un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?*

NO

SI a) rappresentante del comune/ambito sociale

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)

3.4 *Nelle équipes multiprofessionali sono inserite professionalità aggiuntive con competenze specifiche sulla vita indipendente?*

NO

SI Indicare la qualifica

4) GARANZIE PARTECIPAZIONE BENEFICIARI

4.1 Indicare quali sono i criteri adottati per garantire la massima partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato tra quelli sotto elencati?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5) QUALITA' DEL PROGETTO

5.1 Definizione e descrizione del progetto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(Ad esempio

- a) il beneficiario predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipe multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari e/o case manager
- b) le équipe multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti.
- c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente

Altro

5.2 Modalità di Gestione del progetto

.....
.....
.....

5.3 Monitoraggio del progetto

- a) indicazione del sistema di monitoraggio previsto per garantire la migliore realizzazione del progetto con interventi di valutazione in itinere ..

.....
.....
.....

6) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

6.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario):

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) presso il domicilio familiare
- b) a supporto dell'*housing/co-housing*
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
- d) altro (specificare)

.....
.....
.....

Nell'Ambito esiste un albo/registro degli assistenti personali?

- NO
- SI - indicare il provvedimento e l'eventuale regolamento dell'albo/registro

.....
.....
.....

6.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

.....
.....
.....

Tipologia:

6.2.A *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)

6.2.B *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di intervento:

titolo e tipologia	numero beneficiari previsti	durata in mesi	figure professionali previste
A1)
A2)

6.3 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

Tipologia del servizio

Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):

.....

Convenzioni con i trasporti privati (specificare):

.....

Utilizzo dell'assistente personale

Acquisto/noleggio mezzi specializzati (compresi i costi di manutenzione)
(specificare):

6.4 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.)

SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti dalla normativa vigente

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente) Specificare.....

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

strumentazione	n. beneficiari previsti	costo previsto
a)
b)
x)

Data _____

Firma del Legale Rappresentante dell'Ambito
(Con firma Digitale)

Firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito
(Con firma Digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

VISTI:

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave" e, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett I-ter);
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **21 novembre 2019**, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021", registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità come riportate nella Tabella 1 allegata allo stesso decreto;
- Il DPCM 21.11.2019 che ha previsto per la Regione Calabria l'importo di euro 19.890.040,00 per l'anno **2019**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Lo stesso DPCM ha previsto l'importo di euro 19.813.700,00 per l'anno **2020**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20% ed euro 19.740.830,00 per l'anno **2021**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Il D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 ha poi stanziato ulteriori euro 2.429.000,00 sempre per l'annualità **2020**, oltre ad **euro 720.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- Il D.M. n. 102 del 29 marzo 2021 ha poi stanziato ulteriori euro 3.470.000,00 per l'annualità **2021**, di cui **euro 720.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
Compressivamente risultano destinati a Progetti di Vita Indipendente le seguenti somme:

per l'anno 2019	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
per l'anno 2020	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
per l'anno 2020	€ 720.000,00	cofin. € 180.000,00	tot. € 900.000,00
per l'anno 2021	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
- La delibera di Giunta n. 55 del 16 febbraio 2023, come modificata con delibera **n. 331 del 10 luglio 2023** avente oggetto "Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 55 del 16 febbraio 2023 – Rimodulazione **Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021**", pubblicata sul BURC n. 158 del 18 luglio 2023, ha proceduto all'approvazione della predetta programmazione nella quale sono riportate le *linee di indirizzo per la destinazione dei progetti di vita indipendente*.
- La copertura finanziaria degli interventi garantita dalla Regione con la quota del Fondo nazionale FNA 2019 e 2020 come iscritta nel Bilancio regionale annualità 2023 e 2024 sul relativo capitolo di uscita ed **il cofinanziamento è garantito tramite gli Ambiti Territoriali Sociali**.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ con il quale è stato approvato l'avviso ed i relativi allegati per la manifestazioni di interesse per la presentazione di progetti di Vita Indipendente;

PREMESSO

- Che i progetti prodotti dai partecipanti alla Manifestazione di interesse devono perseguire le finalità così come individuate dal D.P.C.M. 21 novembre 2019 e dalla Programmazione regionale approvata con DGR 331/2023
- che il progetto presentato dal Comune diCapofila dell'Ambito Territoriale di risulta beneficiario per come ammesso a valutazione ed è risultato idoneo e finanziabile

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE E IMPORTI

1. La presente convenzione disciplina i rapporti fra le Parti per la realizzazione del progetto di Vita indipendente per come prodotto in sede di Manifestazione di Interesse ed approvato dalla Commissione regionale, che qui si intende integralmente richiamato, per un importo pari ad **€ 100.000,00 (euro centomila)** Progetto denominato: "....." **di cui euro 80.000,00 a carico del Fondo FNA Annualità..... ed euro 20.000,00 a carico del Comune Beneficiario;**

ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

- 1 La presente convenzione, ai fini della realizzazione del progetto in argomento, è valida dalla data di repertoriamento e fino alla conclusione degli interventi che devono concludersi nell'arco di 12 mesi dalla loro attivazione.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- 2 L'eventuale proroga potrà essere concessa dalla Regione solo nel caso in cui la dilatazione del termine sia conseguente ad evidenti cause terze e non crei problemi alle attività in corso di realizzazione e anche rispetto all'utilizzo dei fondi.

ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- 1 Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
- 2 Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
- a) realizzare le attività del progetto in conformità a tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative alla manifestazione d'interesse;
 - b) realizzare le attività entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
 - c) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione e gli esiti delle eventuali procedure di evidenza pubblica;
 - d) comunicare l'avvio del progetto entro 10 giorni dalla stipula della presente Convenzione;
 - e) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - f) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento **specificatamente per la quota di cofinanziamento che deve essere in ogni caso garantita**;
 - g) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico e procedurale, in formato cartaceo e su supporto informatico;
 - i) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - j) consentire le verifiche in loco, a favore della Regione mediante suoi dipendenti o delegati;
 - k) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.
 - l) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata.
- 3 Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - b) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - c) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste motivate di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione;
 - d) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio finanziario e procedurale dell'operazione.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- 1 La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione del progetto ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
- 2 Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
- 3 Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

- 1 Sono ammissibili le spese che rientrano nel progetto di cui alla presente Convenzione.
- 2 Tutte le spese devono essere:
 - a) effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
 - b) debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione;
 - c) chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
 - d) tracciabili e, come tali, pagate con bonifico bancario o ricevuta bancaria e mandati di pagamento debitamente quietanziati. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto (CUP) pena la non ammissione del relativo importo.

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria, erogherà il finanziamento secondo la seguente modalità:
 - entro 10 gg dalla stipula della presente convenzione, verrà trasferita una prima quota pari al 80 % del contributo complessivo per l'avvio delle attività;
 - la seconda quota, a saldo, pari al 20% del contributo complessivo, a rendicontazione del 90 % della quota ricevuta e del 100% del cofinanziamento a carico del beneficiario.
2. Il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà compilare una scheda quadrimestrale relativa alle attività svolte, una relazione finale e fornire una rendicontazione economica delle spese sostenute secondo il quadro economico di cui al progetto approvato.

ART. 7 CONTROLLI

- 1 La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario e procedurale del progetto, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalla Manifestazione di interesse e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- 2 Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
- 3 La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

ART. 8 VARIAZIONI PROGETTUALI

- 1 Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione del progetto, adeguatamente motivata che non comporti una variazione tra macro voci maggiore al 10% dell'importo complessivo del progetto e che non modifichi la natura della proposta progettuale;
- 2 Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
- 3 Il Settore del Dipartimento Regionale competente valuterà nel dettaglio la fattispecie della modifica proposta e verificherà che la stessa non muti sostanzialmente il progetto approvato; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
- 4 Resta inteso che, in caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta.
- 5 Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo o il mancato riconoscimento delle spese sostenute senza previa autorizzazione.

ART. 9 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

- 1 L'Amministrazione regionale procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione del progetto e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - l'inerzia, intesa come mancata realizzazione del progetto, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco.

ART. 10 TUTELA DELLA PRIVACY

- 1 Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.
- 2 Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale- Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.
- 3 Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- 4 La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai Soggetti di cui al presente Avviso Pubblico: Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza
- 5 Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:
I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo e per gestire, conseguentemente il rapporto di lavoro, ai sensi del D.lgs 165/2001 e s.m.i.
- 6 I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
- 7 Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.
- 8 Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.
- 9 Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.
Preposti al trattamento
I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.
Comunicazioni a terzi
I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.
Trasferimenti extra UE
I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.
- 10 Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci (10) anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.
- 11 Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).
- 12 L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
 - oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.
- 13 Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito “RPD”) designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:
- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
 - a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it
- 14 In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni “Responsabile della Protezione dei Dati” e “Titolari del Trattamento” della presente informativa.
- 15 L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.
- 16 I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.
- 17 Diritto di reclamo - Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ART. 11 FORO COMPETENTE

- 1 Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

ART. 12 EFFICACIA

- 1 La presente convenzione acquisterà efficacia dal momento della repertoriazione della Regione Calabria.
- 2 La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
- 3 Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per il Beneficiario
Il Rappresentante Legale

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale